



03/08/2005 - Comunicato stampa

Questa mattina il Ministro della Funzione Pubblica, Mario Baccini, ha presentato, per l'approvazione in Consiglio dei Ministri, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che autorizza all'assunzione nelle pubbliche amministrazioni statali di 4.213 unità a tempo indeterminato per l'anno 2005, a cui si aggiungono altre 271 unità, riguardanti l'Istat e l'Università di Palermo, la cui assunzione era stata già precedentemente concessa.

Un provvedimento di grande rilievo per l'organizzazione delle amministrazioni pubbliche centrali reso possibile dalla deroga al blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, prevista dalla legge Finanziaria 2005, in favore delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, incluse le Forze armate, i Corpi di polizia, i Vigili del fuoco, le Agenzie, gli Enti pubblici non economici, le Università e gli Enti di ricerca.

L'autorizzazione ad assumere complessivamente 4.484 persone, di cui 2.971 nel settore sicurezza (Forze armate, Corpi di polizia, Vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato, ecc.) e 1.513 nelle altre amministrazioni statali, si è concretizzata dopo l'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Infatti, le Amministrazioni, per accedere all'assunzione di personale, hanno dovuto motivare la richiesta dimostrando che vi erano indilazionabili esigenze di servizio di particolare rilevanza ed urgenza ed, infine, espletare le procedure di mobilità.

Nell'autorizzazione si è tenuto conto di una serie di priorità legate alla sicurezza pubblica, alla difesa nazionale, al soccorso tecnico urgente e alla vigilanza e prevenzione antincendio, riservando quasi tremila posti alle Forze armate, alla Polizia, ai Carabinieri e alla Protezione civile. Grande rilevanza è stata data, inoltre, al settore della ricerca, a cui è stata riservata una particolare attenzione attraverso l'assunzione di ricercatori e tecnici presso alcuni importanti istituti.

Infine, il settore della Giustizia ha visto l'autorizzazione ad assumere di 350 unità destinate alla copertura dei ruoli degli ufficiali giudiziari area C1.

Nel dettaglio, per ciò che riguarda le Amministrazioni statali, le 1.513 unità sono così ripartite: 766 ai Ministeri; 53 alle Agenzie, 140 agli Enti pubblici non economici e 278 agli Enti di ricerca. Infine è prevista l'immissione nei ruoli della pubblica amministrazione di 5 segretari comunali e provinciali.